

Fondamenti di Automatica

Corso di laurea in Ingegneria dell'Automazione, AA 2019/2020

Esercitazione del 17/03/20

Valentina Breschi, Mara Tanelli

Esercizio 1

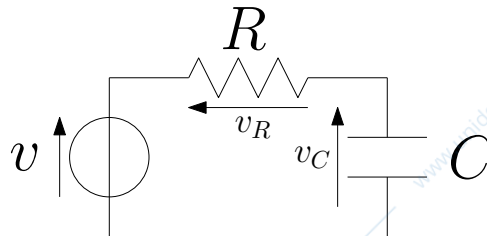
Si consideri il seguente sistema:

$$\begin{cases} \dot{x}_1(t) = 2x_1(t) + 3x_2(t) (1 + \alpha x_2(t)) + u(t), & \alpha \in \mathbf{R} \\ \dot{x}_2(t) = -x_1(t) + x_2(t) \\ y(t) = x_1(t) + 3u(t) \end{cases}$$

- 1.1. Classificare il sistema (in particolare per $\alpha = 0$ e $\alpha \neq 0$)
- 1.2. Scrivere il sistema in forma di stato per $\alpha = 0$

Esercizio 2

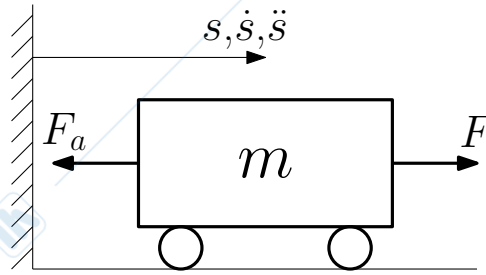
Si consideri il seguente sistema elettrico



- 2.1. Derivare (e classificare) il modello in forma di stato
- 2.2. Determinare il movimento forzato dello stato e dell'uscita per $u(t) = 1 \forall t$
- 2.3. Cosa succede se $x(0) = x_0 \neq 0$ e $u(t) = 1 \forall t$?
- 2.4. Cosa succede se $x(0) = 1$ e $u(t) = 1 \forall t$?

Esercizio 3

Si consideri il seguente sistema meccanico:



Per ipotesi, la forza di attrito $F_a(t) = \alpha \dot{s}(t)$ (attrito viscoso, proporzionale alla velocità)


- 3.1. Derivare (e classificare) il modello in forma di stato
- 3.2. Posto $\alpha = 3$ e $m = 1$, calcolare il movimento libero dello stato e dell'uscita con condizione iniziale generica $x(0) = [x_{10}, x_{20}]^T$
- 3.3. Determinare il movimento forzato dello stato e dell'uscita per $u(t) = \bar{u} \forall t$
- 3.4. Determinare la risposta complessiva del sistema (stato e uscita) per $u(t) = \bar{u} \forall t$ e $x(0) = [x_{10}, x_{20}]^T$

Esercizio 4

Si consideri il seguente sistema:

$$\begin{cases} \dot{x}_1(t) = -x_1(t) + 2x_2(t) + u(t) \\ \dot{x}_2(t) = -4x_1(t) + 5x_2(t) \\ y(t) = x_1(t) + x_2(t) \end{cases}$$

- 4.1. Classificare il sistema
- 4.2. Determinare il movimento libero associato al generico stato iniziale $x(0) = [x_{10}, x_{20}]^T$
- 4.3. Studiare la risposta libera quando lo stato iniziale appartiene a uno degli autovettori
- 4.4. Determinare la risposta libera per $x(0) = [2, 1]^T$



Esercizio 1: Classificazione e forma di stato

Si consideri il sistema

$$\begin{cases} \dot{x}_1(t) = 2x_1(t) + 3x_2(t)(1 + \alpha x_2(t)) + u(t), & \alpha \in \mathbb{R} \\ \dot{x}_2(t) = -x_1(t) + x_2(t) \\ y(t) = x_1(t) + 3u(t) \end{cases}$$

1) Classificare il sistema (in particolare per $\alpha = 0$ e $\alpha \neq 0$)

- Dato che lo stato $x(t) = \begin{bmatrix} x_1(t) \\ x_2(t) \end{bmatrix} \rightarrow$ l'ordine del sistema è 2 (indipendentemente dal valore di α)
 - Indipendentemente da α , il sistema ha un solo ingresso $u(t)$ ed una sola uscita $y(t)$ (non avendo dipendente vettoriali)
 \rightarrow il sistema è **fisso**
 - Dato che l'equazione di uscita $y(t) = x_1(t) + 3u(t)$ dipende esplicitamente dall'ingresso \rightarrow il sistema è **proprio**
(n.b. $y(t) = g(x(t), u(t))$)
 - Dato che α è una costante (così come tutti gli altri coefficienti)
 \rightarrow il sistema è **tempo-invariante**
- NB** Il sistema considerato è dinamico (anche se sappiamo $u(t)$, senza ulteriori informazioni non siamo in grado di determinare $y(t)$)

Se:

- $\alpha = 0$

$$\begin{cases} \dot{x}_1(t) = 2x_1(t) + 3x_2(t) + u(t) \\ \dot{x}_2(t) = -x_1(t) + x_2(t) \\ y(t) = x_1(t) + 3u(t) \end{cases}$$

- Tutte le equazioni del sistema sono lineari
 \rightarrow il sistema è **lineare**

- $\alpha \neq 0$

$$\begin{cases} \dot{x}_1(t) = 2x_1(t) + 3x_2(t) + 3\alpha x_2^2(t) + u(t), & \alpha \in \mathbb{R} \\ \dot{x}_2(t) = -x_1(t) + x_2(t) \\ y(t) = x_1(t) + 3u(t) \end{cases}$$

- Per la presenza del termine non lineare nella prima equazione \rightarrow il sistema è **non lineare**

2) Scrivere il sistema in forma di stato per $\alpha = 0$

$$\begin{cases} \dot{x}_1(t) = 2x_1(t) + 3x_2(t) + u(t) \\ \dot{x}_2(t) = -x_1(t) + x_2(t) \\ y(t) = x_1(t) + 3u(t) \end{cases}$$

Dobbiamo trovare le matrici: $A \in \mathbb{R}^{2 \times 2}$, $B \in \mathbb{R}^{2 \times 1}$
 $C \in \mathbb{R}^{1 \times 2}$, $D \in \mathbb{R}^{1 \times 1}$

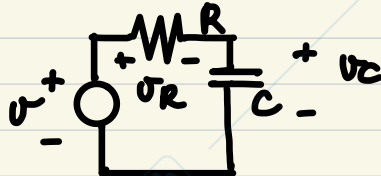
$$A = \begin{bmatrix} 2 & 3 \\ -1 & 1 \end{bmatrix}, \quad B = \begin{bmatrix} 1 \\ 0 \end{bmatrix}, \quad C = [1 \ 0], \quad D = 3$$

(differenziando nella scrittura delle righe ed evidenziando le varie dipendenze)

→ $D \neq 0$ caratteristica di qualsiasi sistema proprio (non in senso stretto)

Esercizio 2: circuito RC

Si consideri il seguente sistema elettrico



1) Derivare e caratterizzare il modello in forma di stato

Si noti che $i_R(t) = i_C(t)$ dato che condensatore e resistenza sono in serie

Per la legge di Kirchhoff alle maglie:

$$u(t) - v_R(t) - v_C(t) = 0$$

è un segnale che disuso dall' esterno per forzare il circuito $\Rightarrow u(t) = v(t)$!

In base alla legge di Ohm: $v_R(t) = R i_R(t) = R i_C(t)$

In base alla relazione costitutiva del condensatore:

$$i_C(t) = C \frac{dv_C(t)}{dt}$$

Per sostituzione si ha quindi:

$$u(t) - RC \frac{dv_C(t)}{dt} - v_C(t) = 0$$

e isolando la derivata si ottiene $RC \frac{dv_C(t)}{dt} = -v_C(t) + u(t)$

e quindi
$$\frac{d u_C(t)}{dt} = -\frac{1}{RC} u_C(t) + \frac{1}{RC} u(t)$$

è l'unica derivata presente nel modello } questo ci dà un suggerimento nella scelta della variabile di stato

$x(t) = u_C(t)$ **Nota:** quando ho condensatori C e induttanze L lo stato per convenzione ha come stati: le correnti di induttore e le tensioni ai capi dei condensatori

l'equazione (con la nuova definizione di stato) diventa:

$$\dot{x}(t) = -\frac{1}{RC} x(t) + \frac{1}{RC} u(t)$$

Arrivando di essere in grado di misurare la tensione ai capi del condensatore il modello in spazio di stato "completo" del sistema è:

$$\begin{cases} \dot{x}(t) = -\frac{1}{RC} x(t) + \frac{1}{RC} u(t) \\ y(t) = x(t) \end{cases} \quad (\text{tenendo conto delle definizioni di output considerata})$$

- $x(t) \in \mathbb{R}$ in quanto lo stato è dato solo dalla tensione ai capi del condensatore → il sistema è del **1° ordine**
- $u(t) \in \mathbb{R}$ dato che l'unico ingresso è la tensione generata dal generatore
- $y(t) \in \mathbb{R}$ in quanto coincide con lo stato } il sistema è **nto**
- Non ci sono non linearità nelle equazioni di stato e di uscita → il sistema è **lineare**
- Dato che la resistenza R e la capacità C non cambiano valore nel tempo → il sistema è **tempo-invariante**
- Non vi ha dipendenza diretta della y da u → il sistema è **strettamente proprio**

chiamiamo quindi le matrici A, B, C e D del sistema LTI **sapendo già che sono scalari**

- Dato che il sistema è strettamente proprio $D = d = 0$
- $A = a = -\frac{1}{RC} < 0$ (dato che R, C per il loro significato fisico sono positive e supponiamo non nulle)
- $B = \frac{1}{RC} > 0$, $C = 1$.

- 2) Determinare il movimento forzato dello stato e dell'uscita per $u(t) = 1 \forall t$

Richiamo di teoria: dato che il sistema è lineare possiamo usare le formule di Lagrange

$$x_F(t) = \int_0^t e^{A(t-\tau)} B u(\tau) d\tau$$

$$y_F(t) = C x_F(t) + D u(t) = C \int_0^t e^{A(t-\tau)} B u(\tau) d\tau + D u(t)$$

$$a = -\frac{1}{RC}, \quad b = \frac{1}{RC}, \quad c = 1, \quad d = 0$$

significa che una volta trovato $x_F(t)$ noi sappiamo già $y_F(t)$

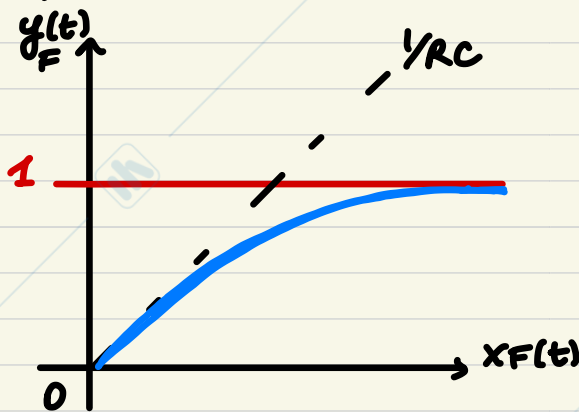
$$\begin{aligned} x_F(t) &= \int_0^t e^{-\frac{1}{RC}(t-\tau)} \frac{1}{RC} d\tau = e^{-\frac{1}{RC}t} \int_0^t e^{\frac{1}{RC}\tau} \frac{1}{RC} d\tau = \\ &= e^{-\frac{1}{RC}t} \left[e^{\frac{1}{RC}\tau} \right]_0^t = \\ &= 1 - e^{-\frac{1}{RC}t} = y_F(t) \end{aligned}$$

per sostituzione

si noti che:

- $\lim_{t \rightarrow +\infty} x_F(t) = 1 = u(t) \rightarrow$ con il tempo la tensione ai capi del condensatore tende alla forzante
- $\frac{dx_F(t)}{dt} = \frac{1}{RC} e^{-\frac{1}{RC}t} \rightarrow$ la pendenza iniziale della risposta è $\frac{1}{RC}$ (che corrisponde al valore assoluto di a)
- Più $\frac{1}{RC}$ è grande più è veloce la convergenza al valore di input (più è veloce la carica del condensatore) \rightarrow se definiamo $\tau = RC$ come la costante di tempo caratteristica del circuito, più è grande tale costante più è lenta la risposta del circuito, e quindi il suo transitorio.
- $-\frac{1}{RC}$ è l'autovalore della "matrice" a

Potremmo quindi rappresentare in modo approssimato la risposta come segue.



8) Cosa succede se $x(0) \neq x_0$ e $u(t) = 1 \forall t$?

In questo caso dobbiamo considerare anche la risposta libera del sistema

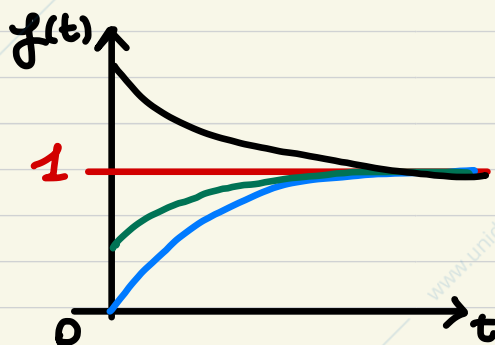
$$x_e(t) = x_0 e^{At} = x_0 e^{-\frac{1}{RC}t} \rightarrow y_e(t) = x_e(t)$$

Dato che il sistema è lineare possiamo applicare il principio di sovrapposizione degli effetti, e quindi:

$$\begin{aligned} x(t) &= x_e(t) + x_F(t) \\ \rightarrow x(t) &= x_0 e^{-\frac{1}{RC}t} + (1 - e^{-t/RC}) = \\ &= \underbrace{(x_0 - 1)}_{\text{no una dipendenza dal}} e^{-\frac{1}{RC}t} + 1 \end{aligned}$$

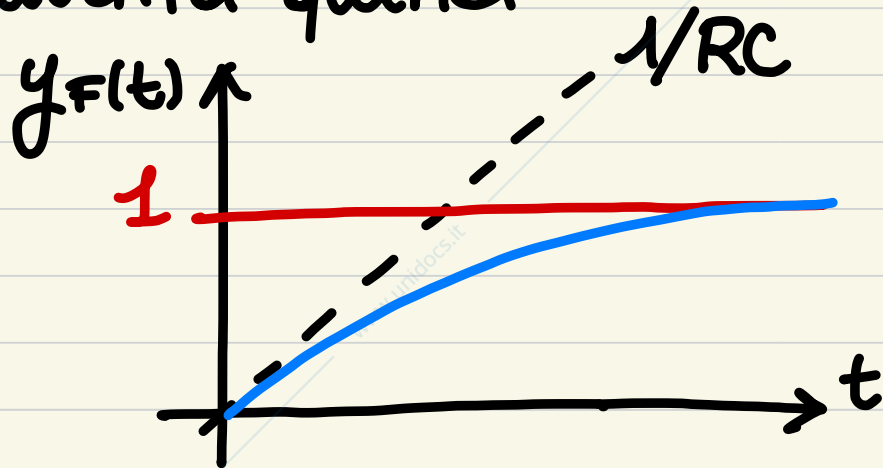
valore iniziale che però "svanisce" nel tempo

Data una qualsiasi condizione iniziale (date le caratteristiche di A) l'effetto delle condizioni iniziali tende ad esaurirsi nel tempo e la tensione ai capi del condensatore tende comunque a diventare pari a 1 (a raggiungere quello che chiameremo il suo valore a regime)



Errata correzione:

(1) Nel primo grafico della pagina precedente l'asse delle ordinate è quello del tempo. Il grafico diventa quindi:



(2) Nel testo del punto 3 abbiamo $X(0) = X_0 \neq 0$ e non $X(0) \neq X_0$

b) Cosa succede se $x(0)=1$ e $u(t)=1 \forall t$?

Prendiamo l'equazione di prima e per sostituzione abbiamo:

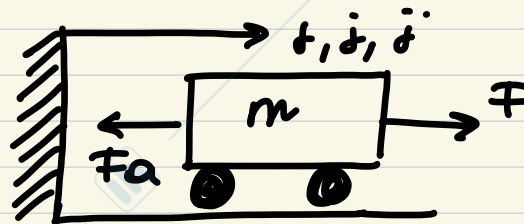
$x(t)=1 \forall t \rightarrow$ Non mi muovo dalla condizione iniziale
(dato che generatore e condensatore hanno la stessa tensione ai loro capi)

\rightarrow Abbiamo trovato quella che è una condizione di equilibrio per il sistema e partire da un ingresso costante $u(t)=\bar{u}=1 \forall t$

Infatti $\dot{x}(t)=0 \rightarrow x(t)=x_0=1 \forall t$

Esercizio 3: Carrello

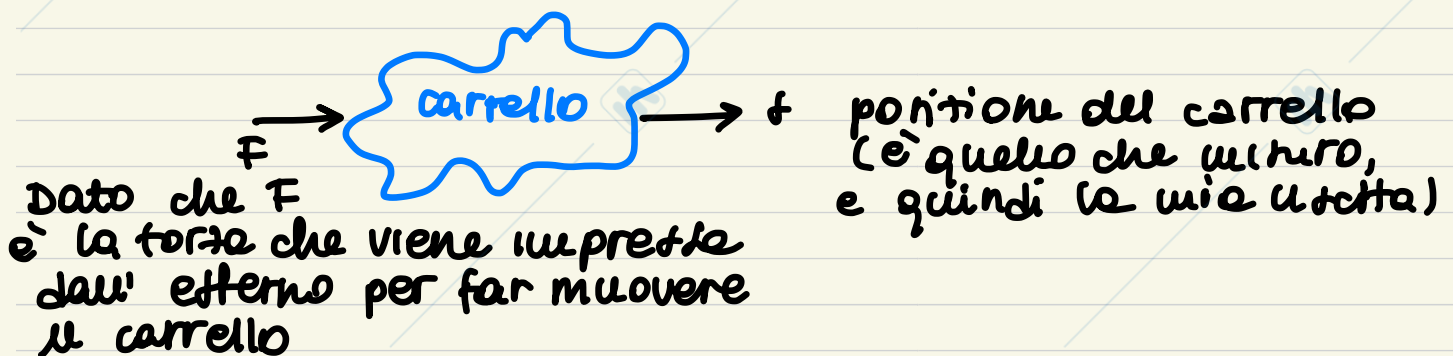
Si consideri il sistema meccanico in figura:



Per ipotesi, la forza di attrito $F_a(t)=k\dot{x}$ (forza di attrito viscoso) \rightarrow quindi proporzionale alla velocità del carrello \dot{x}

Supponiamo di riuscire a misurare la posizione x del carrello nel tempo.

1) Derivare (e digitalizzare) il modello in forma di stato



\rightarrow Il modello del sistema è SISO

Per trovare un modello del sistema possiamo utilizzare la 2° legge di Newton:

$$\underbrace{F - F_a}_{\text{somme delle forze agenti sul sistema considerate la loro azione (detta il segno)}} = m \underbrace{\ddot{f}}_{\text{l'accelerazione}}$$

somme delle forze agenti sul sistema considerate la loro azione (detta il segno)

→ Sostituendo la definizione di $F_a = h\dot{f}$ abbiamo

$$F - h\dot{f} = m\ddot{f}$$

Notate che questa è la stessa equazione che si otteneva nel sistema molla-massa-torcitore fatto in "classe", ma in assenza della molla.

→ Possiamo costruire il modello in spazio di stato seguendo la stessa logica

$$x(t) = \begin{bmatrix} f(t) \\ \dot{f}(t) \end{bmatrix}$$

$$\begin{cases} \dot{x}(t) = \underbrace{\begin{bmatrix} 0 & 1 \\ 0 & -\frac{h}{m} \end{bmatrix}}_A x(t) + \underbrace{\begin{bmatrix} 0 \\ 1/m \end{bmatrix}}_B u(t) \\ y(t) = \underbrace{\begin{bmatrix} 1 & 0 \end{bmatrix}}_C x(t) \end{cases}$$

$D=0$
→ il sistema è strettamente proprio!

Il resto della classificazione è analogo a quello che avete fatto per il caso molla-massa-torcitore.

2) Posto $h=3$ e $m=1$, calcolare il movimento libero di stato e uscita per una generica condizione iniziale $x_0 = \begin{bmatrix} x_{10} \\ x_{20} \end{bmatrix}$.

Con questi valori il nostro modello diventa:

$$\begin{cases} \dot{x}(t) = \begin{bmatrix} 0 & 1 \\ 0 & -3 \end{bmatrix} x(t) + \begin{bmatrix} 0 \\ 1 \end{bmatrix} u(t) \\ y(t) = \begin{bmatrix} 1 & 0 \end{bmatrix} x(t) \end{cases}$$

Sappiamo anche che per risolvere questo punto dell'esercizio potremmo utilizzare Lagrange, ed in particolare potremmo sfruttare il fatto che:

$$x_2(t) = e^{At} x_0$$

→ A differenza che nel caso del circuito RC però in questo caso dobbiamo calcolare l'esponentiale di matrice.

Vediamo se c'è un modo per semplificare questo calcolo partendo dal guardare la seconda equazione di stato (che è più agevole di seguito)

$$\dot{x}_2(t) = -3x_2(t) + u(t) \quad (\text{poi metto } u(t) = 0 \text{ dato che sto valutando il movimento libero})$$

→ quella che abbiamo è una equazione che non dipende dall'altra componente dello stato $x_1(t)$! Quindi l'evoluzione di $x_2(t)$ dipende solo da $x_2(t)$ stessa!

Guardiamo ora la prima equazione di stato:

$$\dot{x}_1(t) = x_2(t)$$

Si nota che una volta trovato $x_2(t)$ siamo in grado di calcolare anche $x_1(t)$

Abbiamo quello che è un sistema **A CATENA**, dove la risoluzione di un'equazione di stato (dipendente da una sola componente) ci permette di risolvere anche tutte le altre (a catena)

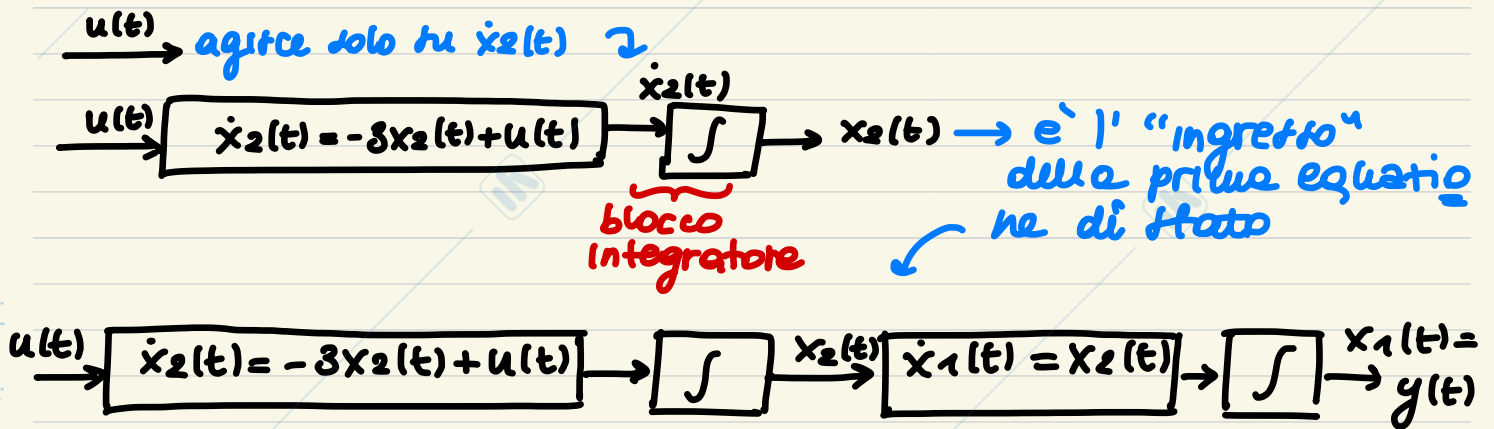
↓ è una caratteristica di tutti quei sistemi lineari che hanno matrice **A triangolare**!

$$A = \begin{bmatrix} 0 & 1 \\ 0 & -3 \end{bmatrix}$$

Per chiarire meglio il concetto possiamo rappresentare graficamente il sistema come segue

$$\begin{cases} \dot{x}_1(t) = x_2(t) \\ \dot{x}_2(t) = -3x_2(t) + u(t) \\ y(t) = x_1(t) \end{cases}$$

come segue:



Vedete che abbiamo una vera e propria "cascata" di equazioni differenziali + integratori.

In casi come questo (data l'indipendenza della seconda equazione di stato dalla prima componente) potremmo inizialmente risolvere (per $u(t)=0$, dato che siamo interessati al movimento libero)

$$\dot{x}_2(t) = -3x_2(t)$$

Equazione differenziale del 1° ordine, la cui soluzione è:

$$x_2(t) = \beta e^{rt}$$

la soluzione deve verificare: $\begin{cases} x_2(0) = x_{20} \\ \dot{x}_2(t) = -3x_2(t) \end{cases}$

$$\rightarrow \begin{cases} \beta = x_{20} \\ \beta r e^{rt} = -3\beta e^{rt} \end{cases} \rightarrow \text{da questo si ottiene } r = -3$$

$$\rightarrow x_2(t) = x_{20} e^{-3t}$$

Nota che $\dot{x}_2(t) = -3x_2(t)$ non è altro che un sistema del 1° ordine, e quindi si potrebbe comunque usare le formule di Lagrange notando che $A = -3$

$$\rightarrow x_2(t) = x_{20} e^{At} = x_{20} e^{-3t}$$

Abbiamo quindi capito quella che è l'evoluzione libera della seconda

componente dello stato. Ora dobbiamo trovare l'evoluzione libera di $x_1(t)$ a partire da:

$$\dot{x}_1(t) = x_2(t)$$

Nota bene: $x_2(t)$ l'abbiamo calcolata prima e quindi è un segnale di cui conosciamo l'evoluzione nel tempo. In questo caso possiamo vedere $x_2(t)$ come un "ingresso" ed utilizzare la formula di Lagrange. Per fare questo facciamo un piccolo cambio di variabile e chiamiamo:

$$w(t) = x_2(t)$$

Possiamo riscrivere l'equazione che descrive la dinamica della prima componente dello stato come:

$$\dot{x}_1(t) = w(t)$$

Nota bene: se guardiamo a $w(t)$ come ad un ingresso esterno, questa è l'equazione di un sistema del 1° ordine con $A=0$ e $B=1$. **Nota bene bene** che $w(t)$ non è un vero e proprio ingresso esterno ma è qualcosa di interno al sistema → Non posso usare solo la formula della risposta libera (per calcolare la risposta libera di $x_1(t)$) ma devo usare tutta la formula di Lagrange

$$x_{12}(t) = e^{at} x_{10} + \int_0^t e^{a(t-\tau)} b w(\tau) d\tau$$

$$\text{con } a=0 \text{ e } b=1 \rightarrow x_{12}(t) = e^{0t} x_{10} + \int_0^t e^{0(t-\tau)} w(\tau) d\tau$$

$$w(t) = x_{22}(t) = x_{20} e^{-3t}$$

$$\rightarrow x_{12}(t) = x_{10} + \int_0^t x_{20} e^{-3\tau} d\tau =$$

$$\begin{aligned} \text{risolto x sostitu} &= \textcircled{=} x_{10} - \frac{1}{3} [e^{-3t} - 1] x_{20} = \\ \text{zione} &= x_{10} + \frac{x_{20}}{3} - \frac{1}{3} e^{-3t} x_{20} \end{aligned}$$

Abbiamo quindi ottenuto che il movimento libero del sistema è:

$$\begin{cases} x_{12}(t) = x_{10} + \frac{x_{20}}{3} - \frac{1}{3} e^{-3t} x_{20} \\ x_{22}(t) = x_{20} e^{-3t} \end{cases}$$

Nota bene: la risposta libera è data da una combinazione delle condizioni iniziali e dei modi del sistema, i quali

a loro volta dipendono dagli autovalori della matrice A , ossia del intero sistema

$$A = \begin{bmatrix} 0 & 1 \\ 0 & -3 \end{bmatrix}$$

$$\lambda \rightarrow \det(\lambda I - A) = 0 \rightarrow \det \begin{bmatrix} \lambda & -1 \\ 0 & \lambda + 3 \end{bmatrix} = \lambda(\lambda + 3) = 0$$

I corrispondenti modi sono e^{-3t} , $e^{0t} = 1$

$$\begin{cases} \lambda = 0 \\ \lambda = -3 \end{cases}$$

Analizziamo un secondo la risposta ottenuta per $t \rightarrow +\infty$:

$$\begin{aligned} \bullet \lim_{t \rightarrow \infty} x_{1e}(t) &= \lim_{t \rightarrow \infty} x_{10} + \frac{x_{20}}{3} - \frac{x_{20}}{3} e^{-3t} = \\ &= x_{10} + \frac{x_{20}}{3} \end{aligned}$$

la posizione finale in assenza di forzanti dipende da posizione e velocità iniziale

$$\bullet \lim_{t \rightarrow \infty} x_{2e}(t) = \lim_{t \rightarrow \infty} x_{20} e^{-3t} = 0$$

Come logico dalla fisica del problema abbiamo che senza azione forzante la velocità tende ad annullarsi (il carrello si ferma ad una posizione che dipende dalla posizione e dalla velocità iniziale).

→ il sistema che stiamo considerando non si scorda della condizione iniziale!

Nota bene: dato che $y(t) = x_1(t)$, una volta trovato $x_{1e}(t)$ abbiamo trovato anche il movimento libero dell'uscita.

3) Determinare il movimento forzato dello stato e dell'uscita per $u(t) = \bar{u}$, $\forall t$.

Esploriamo ancora una volta la natura triangolare del sistema considerando la seconda equazione di stato:

$$\dot{x}_2(t) = -3x_2(t) + u(t)$$

che, come detto in precedenza, può essere visto come un sistema del 1° ordine, con $A = -3$ e $B = 1$. Applico quindi Lagrange:

$$\begin{aligned} x_{2F}(t) &= \int_0^t e^{-3(t-\tau)} u(\tau) d\tau = \int_0^t e^{-3t} e^{3\tau} \bar{u} d\tau = \\ &= e^{-3t} \frac{1}{3} [e^{3t} - 1] \bar{u} = \frac{1}{3} [1 - e^{-3t}] \bar{u} \end{aligned}$$

chiamando come prima $x_{2F}(t) = w(t)$, abbiamo che:

$$\dot{x}_1(t) = x_{2F}(t) = w(t)$$

visto che siamo trattando la risposta libera

Potremmo applicare nuovamente lagrange per:

$$\dot{x}_1(t) = w(t) \quad (a=0, b=1)$$

$$\begin{aligned} \rightarrow x_{1F}(t) &= \int_0^t \underbrace{e^{a(k-\tau)}}_1 \underbrace{b}_{1} w(\tau) d\tau = \int_0^t w(\tau) d\tau = \\ &= \int_0^t x_{2F}(\tau) d\tau = \\ &= \int_0^t \frac{1}{3} \bar{u} d\tau - \int_0^t \frac{1}{3} e^{-3\tau} \bar{u} d\tau \end{aligned}$$

$$\rightarrow x_{1F}(t) = \frac{1}{3} \bar{u} \cdot t + \frac{1}{9} [e^{-3t} - 1] \bar{u} = \frac{1}{3} \bar{u} \left[t + \underbrace{\frac{e^{-3t} - 1}{3}}_{-x_{2F}(t)} \right]$$

Il movimento forzato totale è:

$$\begin{cases} x_{1F}(t) = \frac{1}{3} \bar{u} \left[t + \frac{e^{-3t} - 1}{3} \right] \\ x_{2F}(t) = \frac{e^{-3t} - 1}{3} \bar{u} \end{cases}$$

Nota bene: dato che $y(t) = x_1(t)$, una volta trovata $x_{1F}(t)$ abbiamo trovato anche il movimento forzato dell'uscita.

studiamo come si comporta per $t \rightarrow \infty$

$$\lim_{t \rightarrow \infty} x_{1F}(t) = +\infty$$

$$\lim_{t \rightarrow \infty} x_{2F}(t) = \frac{\bar{u}}{3}$$

la velocità tende ad essere costante e la posizione a divergere (nonostante il fatto la forza esterna mi permette di continuare a spingere il carrello)

Nota: si ha un equilibrio tra F_e ed F , in quanto \dot{f} è costante.

4) Determinare la risposta complessiva del sistema (stato e uscita)

per $\bar{u} = u(t) \forall t$ e $x_0 = [x_{10}, x_{20}]^T$.

Posso applicare il principio di sovrapposizione degli effetti e quindi sfruttare i risultati precedenti:

$$x_1(t) = x_{1E}(t) + x_{1F}(t) = x_{10} + \frac{x_{20}}{3} (1 - e^{-3t}) + \frac{1}{3} \bar{u} \left[t + e^{-\frac{3t}{3}} - 1 \right]$$

$$x_2(t) = x_{2E}(t) + x_{2F}(t) = x_{20} e^{-3t} + (1 - e^{-3t}) \frac{\bar{u}}{3}$$

$$\rightarrow y(t) = x_1(t).$$

Il tutto si poteva risolvere per diagonalizzazione (utilizzando Lagrange su tutto il sistema)

$$A = \begin{bmatrix} 0 & +1 \\ 0 & -3 \end{bmatrix} \quad B = \begin{bmatrix} 0 \\ 1 \end{bmatrix}$$

Per diagonalizzare A, dato che $\lambda_1 = 0$ e $\lambda_2 = -3$, calcoliamo gli autovettori corrispondenti:

$$\bullet \lambda_1 = 0 \rightarrow A v_1 = \lambda_1 v_1 \text{ con } v_1 = \begin{bmatrix} \alpha \\ \beta \end{bmatrix}$$

$$\rightarrow \begin{bmatrix} 0 & 1 \\ 0 & -3 \end{bmatrix} \begin{bmatrix} \alpha \\ \beta \end{bmatrix} = \begin{bmatrix} 0 \\ 0 \end{bmatrix} \rightarrow \begin{cases} \beta = 0 \\ -3\beta = 0 \end{cases} \forall \alpha$$

$$\rightarrow \beta = 0, \alpha \text{ qualsiasi} \rightarrow v_1 = \begin{bmatrix} 1 \\ 0 \end{bmatrix}$$

$$\bullet \lambda_2 = -3 \rightarrow A v_2 = \lambda_2 v_2 \text{ con } v_2 = \begin{bmatrix} \alpha \\ \beta \end{bmatrix}$$

$$\begin{bmatrix} 0 & 1 \\ 0 & -3 \end{bmatrix} \begin{bmatrix} \alpha \\ \beta \end{bmatrix} = -3 \begin{bmatrix} \alpha \\ \beta \end{bmatrix} \rightarrow \begin{cases} \beta = -3\alpha \\ -3\beta = -3\beta \text{ (vero } \forall \beta) \end{cases}$$

$$\text{facciamo } \alpha = 1 \rightarrow v_2 = \begin{bmatrix} 1 \\ -3 \end{bmatrix}$$

$$\rightarrow T = [v_1 \ v_2] = \begin{bmatrix} 1 & 1 \\ 0 & -3 \end{bmatrix} \rightarrow T^{-1} = \frac{1}{-3} \begin{bmatrix} -3 & -1 \\ 0 & 1 \end{bmatrix} = \begin{bmatrix} 1 & 1/3 \\ 0 & -1/3 \end{bmatrix}$$

$$\rightarrow \tilde{A} = T A T^{-1} = \begin{bmatrix} 1 & 1/3 \\ 0 & -1/3 \end{bmatrix} \begin{bmatrix} 0 & 1 \\ 0 & -3 \end{bmatrix} \begin{bmatrix} 1 & 1 \\ 0 & -3 \end{bmatrix} = \begin{bmatrix} 0 & 0 \\ 0 & -3 \end{bmatrix} \text{ diagonale con auto vettori!}$$

$$e^{\tilde{A}t} = \begin{bmatrix} e^{0t} & 0 \\ 0 & e^{-3t} \end{bmatrix} = \begin{bmatrix} 1 & 0 \\ 0 & e^{-3t} \end{bmatrix}$$

Nota: A e \tilde{A} sono matrici simili, dato che hanno gli stessi autovalori

→ $\tilde{A} = TAT^{-1}$ è diagonale perché:

$A[v_1; v_2; \dots; v_n] = [v_1; v_2; \dots; v_n] \text{diag}(\lambda)$ per def. di autovettori e autovalori

$$AT^{-1} = \underbrace{T^{-1}}_{\tilde{A}} \text{diag}(\lambda) \rightarrow \tilde{A} = TAT^{-1}!$$

$$\rightarrow e^{At} = \underbrace{T^{-1}}_{\substack{\text{dato che } \\ A = T^{-1}\tilde{A}T}} e^{\tilde{A}t} T = \begin{bmatrix} 1 & 1 \\ 0 & -3 \end{bmatrix} \begin{bmatrix} 1 & 0 \\ 0 & e^{-3t} \end{bmatrix} \begin{bmatrix} 1 + 1/3 \\ 0 & -1/3 \end{bmatrix} = \begin{bmatrix} 1 & \frac{1-e^{-3t}}{3} \\ 0 & e^{-3t} \end{bmatrix}$$

Utilizzando Lagrange abbiamo:

$$x(t) = e^{At} \begin{bmatrix} x_{10} \\ x_{20} \end{bmatrix} + \int_0^t e^{A(t-\tau)} B u(\tau) d\tau =$$

$$= \begin{bmatrix} 1 & \frac{1-e^{-3t}}{3} \\ 0 & e^{-3t} \end{bmatrix} \begin{bmatrix} x_{10} \\ x_{20} \end{bmatrix} + \begin{bmatrix} 1 & \frac{1-e^{-3t}}{3} \\ 0 & e^{-3t} \end{bmatrix} \cdot$$

$$\int_0^t \begin{bmatrix} 1 & \frac{1-e^{-3\tau}}{3} \\ 0 & e^{-3\tau} \end{bmatrix} \begin{bmatrix} 0 \\ 1 \end{bmatrix} u d\tau =$$

$$= \begin{bmatrix} 1 & \frac{1-e^{-3t}}{3} \\ 0 & e^{-3t} \end{bmatrix} \begin{bmatrix} x_{10} \\ x_{20} \end{bmatrix} + \begin{bmatrix} 1 & \frac{1-e^{-3t}}{3} \\ 0 & e^{-3t} \end{bmatrix} \int_0^t \begin{bmatrix} 1-e^{-3\tau}/3 \\ e^{-3\tau} \end{bmatrix} u d\tau =$$

$$= \begin{bmatrix} x_{10} + \frac{(1-e^{-3t})}{e^{-3t}} x_{20} \\ x_{20} \end{bmatrix} + x_F(t)$$

$$X_F(t) = \begin{bmatrix} 1 & (1-e^{-3t})/3 \\ 0 & e^{-3t} \end{bmatrix} \begin{bmatrix} (t - 1/3(e^{3t}-1))\bar{u}/3 \\ 1/3[e^{3t}-1]\bar{u} \end{bmatrix} =$$

$$\begin{aligned} X_{1F}(t) &= \left[t - \frac{1}{3}(e^{3t}-1) \right] \frac{\bar{u}}{3} + \frac{1}{9}(1-e^{-3t})(e^{3t}-1)\bar{u} = \\ &= \frac{t}{3}\bar{u} - \frac{1}{9}(e^{3t}-1)\frac{\bar{u}}{3} + \frac{1}{9}(e^{3t}-1)\frac{\bar{u}}{3} - \frac{1}{9}(1-e^{-3t})\bar{u} = \\ &= \frac{t}{3}\bar{u} + \frac{1}{3}(e^{-3t}-1)\bar{u} \end{aligned}$$

$$X_{2F}(t) = \frac{1}{3}(1-e^{-3t})\bar{u}$$

→ Otteniamo la stessa cosa che avevamo prima (ma con calcoli più semplici)

Esercizio 1: diagonalizzazione

Si consideri il seguente sistema

$$\begin{cases} \dot{x}_1(t) = -x_1(t) + 2x_2(t) + u(t) \\ \dot{x}_2(t) = -4x_1(t) + 5x_2(t) \\ y(t) = x_1(t) + x_2(t) \end{cases}$$

1) Classificare il sistema → dinamico, del 2° ordine, SISO, strettamente proprio, lineare, tempo-invariante

$$\begin{cases} \dot{x}(t) = Ax(t) + Bu(t) \\ y(t) = Cx(t) + Du(t) \end{cases}$$

$$A = \begin{bmatrix} -1 & 2 \\ -4 & 5 \end{bmatrix} \quad B = \begin{bmatrix} 1 \\ 0 \end{bmatrix} \quad C = [1 \quad 1] \quad D = 0$$

2) Determinare il movimento libero associato al generico stato iniziale $x(0) = [x_{10}, x_{20}]^T$

$$x_2(t) = e^{At} x_0$$

dobbiamo calcolare l'esponentiale di una matrice che, per definizione, è:

$$e^{At} = I + At + \frac{A^2 t^2}{2!} + \frac{A^3 t^3}{3!} + \dots$$

→ difficile da trovare in forma chiusa, se A è diagonale o tuttavia che e^{At} è una matrice diagonale,

i cui elementi non nulli sono gli esponenziali degli elementi nella diagonale.

Procedo facendo tutte le operazioni che mi permettano di riportarmi il più vicino possibile a questo caso.

1) Trovo gli autovalori di A

$$A = \begin{bmatrix} -1 & 2 \\ -4 & 5 \end{bmatrix} \rightarrow \lambda I - A = \begin{bmatrix} \lambda + 1 & -2 \\ 4 & \lambda - 5 \end{bmatrix} \rightarrow \det(\lambda I - A) = 0$$

$$\rightarrow (\lambda + 1)(\lambda - 5) + 8 = 0$$

$$\rightarrow \lambda^2 - 4\lambda - 5 + 8 = 0$$

$$\rightarrow \lambda^2 - 4\lambda + 3 = 0 \rightarrow (\lambda - 3)(\lambda - 1) = 0 \rightarrow \lambda_1 = 3$$

$$\rightarrow \lambda_2 = 1$$

2) Trovo gli autovettori associati agli autovalori

$$A v_1 = \lambda_1 v_1 \quad v_1 = \begin{bmatrix} \alpha \\ \beta \end{bmatrix} \quad \lambda_1 = 3$$

$$\rightarrow \begin{bmatrix} -1 & 2 \\ -4 & 5 \end{bmatrix} \begin{bmatrix} \alpha \\ \beta \end{bmatrix} = 3 \begin{bmatrix} \alpha \\ \beta \end{bmatrix} \rightarrow \begin{cases} -\alpha + 2\beta = +3\alpha \rightarrow 4\alpha = 2\beta \rightarrow \beta = 2\alpha \\ -4\alpha + 5\beta = 3\beta \rightarrow -2\beta + 5\beta = 3\beta \quad \forall \beta \end{cases}$$

$$\rightarrow v_1 = \begin{bmatrix} 1 \\ 2 \end{bmatrix}$$

$$A v_2 = \lambda_2 v_2 \quad v_2 = \begin{bmatrix} \alpha \\ \beta \end{bmatrix} \quad \lambda_2 = 1$$

$$\rightarrow \begin{bmatrix} -1 & 2 \\ -4 & 5 \end{bmatrix} \begin{bmatrix} \alpha \\ \beta \end{bmatrix} = \begin{bmatrix} \alpha \\ \beta \end{bmatrix} \rightarrow \begin{cases} -\alpha + 2\beta = \alpha \rightarrow \beta = \alpha \\ -4\alpha + 5\beta = \beta \rightarrow -4\beta + 5\beta = \beta \quad \forall \beta \end{cases}$$

$$v_2 = \begin{bmatrix} 1 \\ 1 \end{bmatrix}$$

$$T^{-1} = \begin{bmatrix} 1 & 1 \\ 2 & 1 \end{bmatrix} \rightarrow T = \frac{1}{1-2} \begin{bmatrix} 1 & -1 \\ -2 & 1 \end{bmatrix} = \begin{bmatrix} -1 & 1 \\ 2 & -1 \end{bmatrix}$$

$$\tilde{A} = T A T^{-1} = \begin{bmatrix} -1 & 1 \\ 2 & -1 \end{bmatrix} \begin{bmatrix} -1 & 2 \\ -4 & 5 \end{bmatrix} \begin{bmatrix} 1 & 1 \\ 2 & 1 \end{bmatrix} = \begin{bmatrix} 3 & 0 \\ 0 & 1 \end{bmatrix} \quad \text{sono gli autovalori di A!}$$

$$e^{\tilde{A}t} = \begin{bmatrix} e^{3t} & 0 \\ 0 & e^t \end{bmatrix} \rightarrow e^{At} = T^{-1} e^{\tilde{A}t} T = \begin{bmatrix} 3 & +1 \\ 6 & 1 \end{bmatrix}$$

$$e^{At} = \begin{bmatrix} 1 & 1 \\ 2 & 1 \end{bmatrix} \underbrace{\begin{bmatrix} e^{3t} & 0 \\ 0 & e^t \end{bmatrix} \begin{bmatrix} -1 & 1 \\ 2 & -1 \end{bmatrix}}_{\begin{bmatrix} -e^{3t} & e^{3t} \\ 2e^t & -e^t \end{bmatrix}} = \begin{bmatrix} -e^{3t} + 2e^t & e^{3t} - e^t \\ -2e^{-3t} + 2e^t & 2e^{3t} - e^t \end{bmatrix}$$

$$\rightarrow X_{\ell}(t) = e^{At} x_0 = \begin{bmatrix} -e^{3t} + 2e^t & e^{3t} - e^t \\ -2e^{-3t} + 2e^t & 2e^{3t} - e^t \end{bmatrix} \begin{bmatrix} x_{10} \\ x_{20} \end{bmatrix} = \begin{bmatrix} -(x_{10} + x_{20})e^{3t} + (2x_{10} - x_{20})e^t \\ 2(x_{10} + x_{20})e^{3t} + (2x_{10} - x_{20})e^t \end{bmatrix}$$

3) Studiare la risposta libera quando lo stato iniziale è uno degli autovettori

Caso 1: $x(0) = v_1 x_0 = \begin{bmatrix} 1 \\ 2 \end{bmatrix} x_0$

$$\rightarrow X_{\ell}(t) = \begin{bmatrix} x_0 e^{3t} \\ 2e^{3t} x_0 \end{bmatrix}$$

Caso 2: $x(0) = v_2 x_0 = \begin{bmatrix} 1 \\ 1 \end{bmatrix} x_0 \rightarrow X_{\ell}(t) = \begin{bmatrix} x_0 e^t \\ x_0 e^t \end{bmatrix}$

In entrambi i casi vedo solo l'autovalore "eccitato" dato che ho considerato l'evoluzione del sistema lungo l'autovettore corrispondente.

4) Determinare la risposta libera per $x(0) = \begin{bmatrix} 2 \\ 1 \end{bmatrix}$ } non sono nella condizione precedente
 \Rightarrow eccito entrambi i modi

$$\rightarrow X_{\ell}(t) = \begin{bmatrix} -e^{3t} + 3e^t \\ -2e^{3t} + 3e^t \end{bmatrix}$$

sostituendo

$$e^{At} = \begin{bmatrix} 1 & 1 \\ 2 & 1 \end{bmatrix} \underbrace{\begin{bmatrix} e^{3t} & 0 \\ 0 & e^t \end{bmatrix} \begin{bmatrix} -1 & 1 \\ 2 & -1 \end{bmatrix}}_{\begin{bmatrix} -e^{3t} & e^{3t} \\ 2e^t & -e^t \end{bmatrix}} = \begin{bmatrix} -e^{3t} + 2e^t & e^{3t} - e^t \\ -2e^{-3t} + 2e^t & 2e^{3t} - e^t \end{bmatrix}$$

$$\rightarrow X_{\ell}(t) = e^{At} x_0 = \begin{bmatrix} -e^{3t} + 2e^t & e^{3t} - e^t \\ -2e^{-3t} + 2e^t & 2e^{3t} - e^t \end{bmatrix} \begin{bmatrix} x_{10} \\ x_{20} \end{bmatrix} = \begin{bmatrix} -(x_{10} + x_{20})e^{3t} + (2x_{10} - x_{20})e^t \\ 2(x_{10} + x_{20})e^{3t} + (2x_{10} - x_{20})e^t \end{bmatrix}$$

3) Studiare la risposta libera quando lo stato iniziale è uno degli autovettori

Caso 1: $x(0) = v_1 x_0 = \begin{bmatrix} 1 \\ 2 \end{bmatrix} x_0$

$$\rightarrow X_{\ell}(t) = \begin{bmatrix} x_0 e^{3t} \\ 2e^{3t} x_0 \end{bmatrix}$$

Caso 2: $x(0) = v_2 x_0 = \begin{bmatrix} 1 \\ 1 \end{bmatrix} x_0 \rightarrow X_{\ell}(t) = \begin{bmatrix} x_0 e^t \\ x_0 e^t \end{bmatrix}$

In entrambi i casi vedo solo l'autovalore "eccitato" dato che ho considerato l'evoluzione del sistema lungo l'autovettore corrispondente.

4) Determinare la risposta libera per $x(0) = \begin{bmatrix} 2 \\ 1 \end{bmatrix}$ } non sono nella condizione precedente
 \Rightarrow eccito entrambi i modi

$$\rightarrow X_{\ell}(t) = \begin{bmatrix} -e^{3t} + 3e^t \\ -2e^{3t} + 3e^t \end{bmatrix}$$

sostituendo